



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

VIAGGIANDO CON IL MINISTERO

DIARIO DI BORDO OTTOBRE 2025

Tre anni di Governo Meloni:
il turismo italiano al centro
della ripresa economica

Sommario

- 03 **Che cos'è "Viaggiando con il Ministero"?**

- 04 **Tre anni di Governo Meloni: il turismo italiano al centro della ripresa economica**

- 05 **Il turismo italiano consolida il primato europeo: a settembre il tasso di saturazione più elevato**

- 06 **Occupazione, il turismo si conferma traino per il terziario**

- 07 **Bilancia turistica italiana: surplus di 4,3 miliardi a luglio**

- 08 **Le isole minori rappresentano un patrimonio di crescente rilevanza turistica**

- 09 **Il ministro Santanchè a Washington per consolidare i rapporti Italia-Usa**

- 11 **Guida turistica: pubblicata la data della prova scritta, svolta attesa nella riforma della professione**

- 12 **Turismo: decreto Staff House arriva in Gazzetta Ufficiale**

- 13 **Travelin, la startup supportata dal Mitur, in primo piano all'evento "Destinations for all"**

- 14 **Turismo, Santanchè incontra al Ministero delegazione di sindaci aderenti alla rete Cittaslow**

- 15 **Turismo, istituita l'11 novembre la Giornata Nazionale degli Abiti Storici**

- 16 **Arquà Petrarca, Asolo e Bellano tra le eccellenze del turismo rurale e sostenibile**

Che cos'è “Viaggiando con il Ministero”?

Un diario di bordo mensile

In un mondo sempre più connesso e in continua evoluzione, il **turismo** rappresenta un **settore cruciale per l'economia di una Nazione**.

Il Ministero del Turismo, consapevole di questa importanza, ha deciso di adottare un approccio innovativo e trasparente attraverso la pubblicazione mensile “Viaggiando con il Ministero”.

Questa pubblicazione rappresenta un viaggio affascinante attraverso le **attività intraprese dal dicastero a sostegno del comparto turistico**.

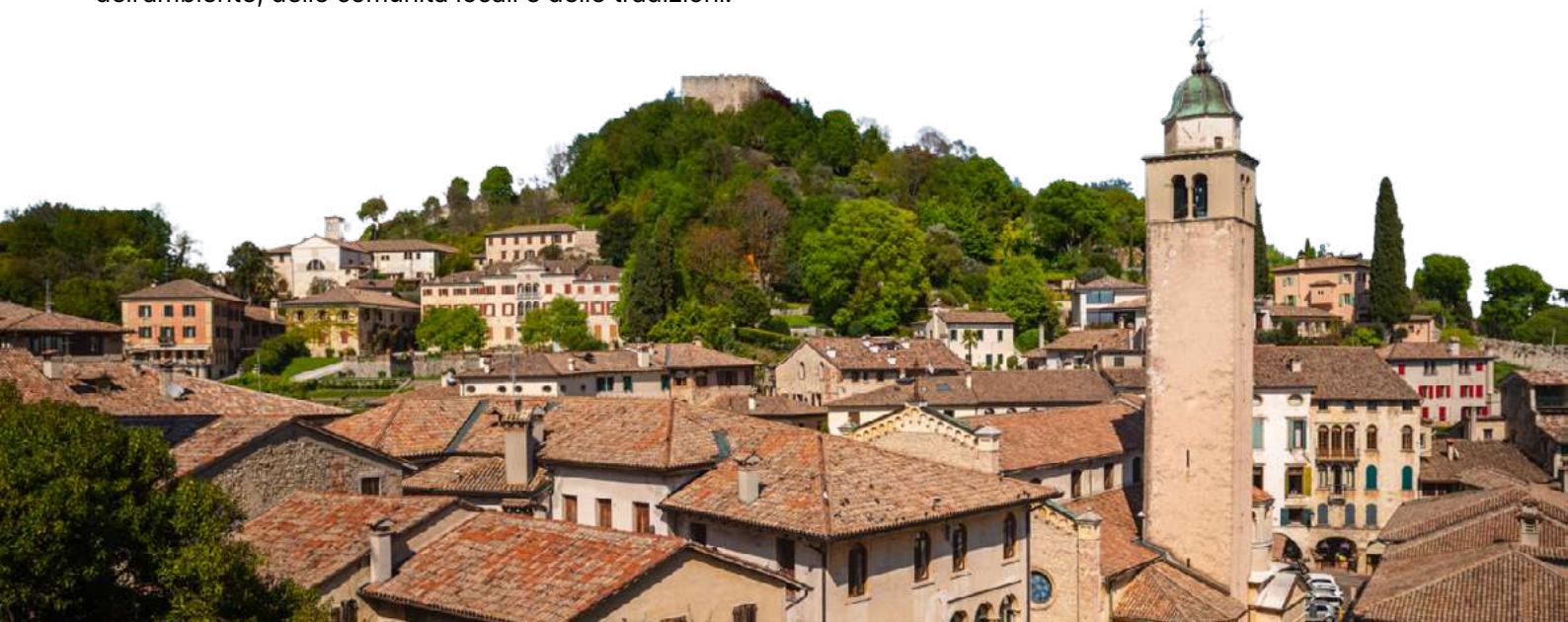
Mese dopo mese, “Viaggiando con il Ministero” si propone di narrare le iniziative, i progetti e le politiche messe in atto **per promuovere un turismo sostenibile, inclusivo e innovativo**.

Il Ministero del Turismo si impegna costantemente a sviluppare un'industria turistica che non solo valorizzi le bellezze della nostra Italia, ma che sia anche rispettosa dell'ambiente, delle comunità locali e delle tradizioni.

Attraverso “Viaggiando con il Ministero”, si intende trasmettere l'entusiasmo e la determinazione con cui il dicastero lavora per garantire un **turismo di qualità**, capace di offrire esperienze autentiche e memorabili ai visitatori.

In una società in cui la sostenibilità e l'inclusività sono sempre più centrali, il Ministero del Turismo si pone come guida e promotore di un **turismo consapevole**, capace di generare **sviluppo economico e sociale** in armonia con l'ambiente circostante.

“Viaggiando con il Ministero” si propone di essere uno **strumento informativo e ispirazionale** per tutti coloro che credono nel potenziale trasformativo del turismo e desiderano contribuire a costruire un futuro migliore per le generazioni a venire.



Tre anni di Governo Meloni: il turismo italiano al centro della ripresa economica

Dai risultati record agli investimenti strategici:
il settore turistico torna protagonista

In occasione del terzo anniversario dell'insediamento del Governo Meloni, il Ministero del Turismo traccia un bilancio che segna una svolta per l'industria turistica italiana, oggi posta al centro delle politiche economiche e diplomatiche della Nazione. A guidare questa rinascita è stata una strategia di lungo respiro che ha visto investimenti complessivi per oltre 4 miliardi di euro, destinati al rafforzamento delle imprese, alla valorizzazione dei territori e all'innovazione della governance.

I numeri testimoniano una crescita senza precedenti: negli ultimi tre anni, le presenze turistiche hanno superato quota 466 milioni, consentendo all'Italia di conquistare il secondo posto in Europa, davanti alla Francia. Il valore aggiunto generato dal settore ha raggiunto i 228,5 miliardi di euro – il 13% del PIL – mentre la spesa turistica si è attestata a 180 miliardi, con oltre 3 milioni di occupati, pari al 13% dell'occupazione nazionale.

Le prospettive per il futuro appaiono altrettanto rosee. Secondo le stime, nel 2025 il valore aggiunto dovrebbe arrivare a 237,4 miliardi di euro, la spesa turistica a 185 miliardi e gli occupati a 3,2 milioni. "Abbiamo dato visione e strategia a un settore troppo a lungo trascurato. Grazie alla stabilità di questo esecutivo, il turismo ha trovato finalmente la sua centralità, favorendo investimenti cruciali per tutta la filiera," ha dichiarato il

ministro del Turismo Daniela Santanchè.

Molteplici le iniziative messe in campo: dai programmi di finanziamento FRI-Tur e FUNT, ai fondi per la montagna, ai siti e alle città creative UNESCO. L'attenzione si è estesa anche ai piccoli Comuni a vocazione turistica, alle aree di sosta, alla formazione e al lavoro, fino alle strategie per la sostenibilità, l'accessibilità e la digitalizzazione, grazie al Turismo Digitale (TDH) che ha favorito il collegamento tra domanda e offerta.

Un risultato ottenuto attraverso il dialogo costante con Regioni, enti locali, associazioni e operatori del settore, che ogni giorno contribuiscono a costruire il volto del turismo italiano. L'obiettivo, sottolinea il Ministro, è quello di una crescita condivisa: "Il turismo è un viaggio da fare insieme, verso un'industria più sostenibile, innovativa, accessibile e competitiva, ambasciatrice della bellezza italiana nel mondo".





Il turismo italiano consolida il primato europeo: a settembre il tasso di saturazione più elevato

I dati elaborati nell'ultima Infografica del Ministero del Turismo attestano la crescente centralità dell'Italia nel panorama turistico internazionale, evidenziando performance superiori ai principali competitor europei.

“I dati della nostra infografica confermano, ancora una volta, come l'Italia sia sempre più una destinazione internazionale di riferimento, ha dichiarato Santanchè. La nostra Nazione ha ritrovato centralità e credibilità agli occhi del mondo grazie a un Governo solido e determinato, capace di valorizzare le eccellenze italiane.”

Nel mese di settembre, il comparto ricettivo italiano ha registrato un tasso di saturazione OTA (agenzie di viaggio online) del 44%, posizionandosi come il più alto in Europa, superando il dato di agosto (39,1%). Nonostante questo, elevato indice di occupazione, le tariffe medie italiane (146,20 euro) si sono mantenute più competitive rispetto a Paesi concorrenti come la Grecia (207,30 euro) e la Spagna (176,40 euro).

Tali riscontri confermano la tendenza alla destagionalizzazione del flusso turistico, fenomeno che sembra proiettarsi positivamente anche nel mese di ottobre (ad oggi al 40,4% di saturazione). L'analisi dell'ISTAT certifica inoltre il primato europeo dell'Italia in termini di

volumi assoluti a luglio, con oltre 18 milioni di arrivi e 79 milioni di presenze.

Questi numeri risultano in crescita sia rispetto al 2024 sia rispetto al periodo pre-pandemico (2019). Il consolidamento dell'attrattività globale del Paese è rafforzato anche dall'incremento del traffico aereo, che a luglio ha superato i 23,7 milioni di passeggeri (+1,8%) e mostra un aumento nel totale dei primi sette mesi dell'anno.

Particolarmente significativa è la componente straniera, che alimenta la crescita sia in termini di presenze che di transito aeroportuale, oltre a un sentiment positivo registrato sulle piattaforme digitali (The Data Appeal Company). La solidità del settore è ulteriormente attestata dal saldo della bilancia dei pagamenti turistica, che nel primo semestre del 2025 evidenzia un avanzo superiore a 9 miliardi di euro.

Un risultato sostenuto dal contemporaneo aumento della spesa dei visitatori stranieri, in crescita sia sul 2024 che sul 2019. A riprova della ritrovata centralità, il ministro ha citato l'ospitalità del WTTC Global Summit, un evento che, per la prima volta nella storia, si è tenuto in Italia, attirando per l'occasione “oltre 8 miliardi di euro d'investimenti per la nostra industria turistica”.



Occupazione, il turismo si conferma traino per il terziario

Previste 240 mila assunzioni nel trimestre ottobre-dicembre, quasi il 41% riguardano gli under 30

Il settore turistico italiano riafferma il proprio ruolo di principale motore occupazionale all'interno del comparto terziario. È quanto emerge dai dati congiunti del Bollettino Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro.

“86 mila assunzioni previste a ottobre e 240 mila nel trimestre ottobre-dicembre dimostrano come l'industria turistica italiana mantenga un ruolo di traino per l'economia della Nazione”, ha dichiarato il ministro del Turismo Daniela Santanchè.

I dati evidenziano non solo un elevato volume di opportunità, ma anche una spiccata attenzione verso le

nuove generazioni: quasi il 41% delle nuove assunzioni previste riguarda infatti gli under 30. Questo dato, secondo il Ministro, dimostra la capacità del comparto di offrire concrete opportunità di lavoro per i giovani.

Il Ministro Santanchè ha inoltre attribuito la crescente attrattiva del settore all'efficacia delle misure normative introdotte di recente. Tra queste si annoverano la detassazione delle mance, la decontribuzione del lavoro notturno e festivo e il provvedimento per le staff house, interventi che stanno contribuendo a rendere il comparto più competitivo e desiderabile per i lavoratori.

Bilancia turistica italiana: surplus di 4,3 miliardi a luglio

**Santanchè: “I numeri certificano
la solidità del turismo internazionale”**

Il settore turistico italiano si conferma un motore fondamentale per l'economia nazionale. L'indagine sul turismo internazionale condotta dalla Banca d'Italia ha rivelato che nel mese di luglio la bilancia dei pagamenti turistica ha registrato un surplus di 4,3 miliardi di euro, un risultato in crescita rispetto allo stesso periodo del 2024.

Questo saldo positivo è il frutto di una dinamica congiunta di flussi in entrata e in uscita: le entrate turistiche (la spesa dei visitatori stranieri in Italia) sono ammontate a 7,8 miliardi di euro, segnando un incremento del 5,6%, mentre le uscite turistiche (la spesa dei viaggiatori italiani all'estero) si sono attestate a 3,5 miliardi di euro, con un aumento del 7,5%. Nonostante la crescita della spesa degli italiani all'estero, l'afflusso di capitali stranieri ha consolidato il ruolo chiave del turismo.

“I numeri certificano la solidità del turismo internazionale in Italia – ha dichiarato il ministro del Turismo Da-

niela Santanchè – con flussi e spesa che continuano a sostenere la nostra economia. Le performance positive registrate anche a luglio – continua il ministro – sono un segno che le politiche di promozione e digitalizzazione stanno dando risultati concreti, e che l'Italia ha conquistato grande stabilità e attrattività a livello mondiale. Il turismo – conclude Santanchè – va considerato come una vera e propria industria, per cui non basta più ‘contare le teste’, perché occorre analizzare gli impatti economici, ma anche quelli sociali e umani, spesso inestimabili”.

Il Ministero del Turismo ha confermato che l'azione proseguirà puntando su qualità dei servizi e valorizzazione dei territori, con l'obiettivo di rendere l'industria turistica un volano di crescita economica e sociale strutturale per una Nazione sempre più competitiva nel panorama globale.



Le **isole minori** rappresentano un patrimonio di crescente rilevanza turistica

Stimato un impatto economico superiore a 750 milioni di euro

Le isole minori italiane si confermano un patrimonio di crescente rilevanza turistica, apportando un contributo significativo all'economia nazionale. I dati relativi al 2024, analizzati per i Comuni turistici inclusi nell'indagine, evidenziano un impatto economico complessivo del turismo stimato in circa 753 milioni di euro.

Nel corso del 2024, i comuni delle isole minori hanno registrato 1.843.088 di arrivi turistici e 8.758.398 di presenze. L'analisi, basata sui dati ISTAT e sulla classificazione ANCIM (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori), ha permesso di mappare 34 dei 35 comuni compresi nell'elenco, escludendo l'unico non ascrivibile a comune turistico secondo le rilevazioni Istat.

Queste destinazioni si distinguono per un'elevata permanenza media, pari a 4,75 notti, un valore superiore alla media nazionale. Tale dato non solo testimonia l'attrattiva delle località, ma riflette anche la propensione dei visitatori a soggiorni più prolungati.

Il settore turistico nelle isole minori sta inoltre attraversando una fase di crescita. Rispetto all'anno precedente, si è registrato un aumento del 5,7% negli arrivi e del 3,7% nelle presenze, confermando il crescente interesse dei visitatori per queste specifiche aree geografiche.

La stima dell'impatto economico di circa 753 milioni di euro è stata calcolata incrociando i dati ISTAT sui flussi turistici con la permanenza media dei visitatori e l'utilizzo di un indicatore di spesa giornaliera media per persona.

L'analisi è stata condotta con un approccio prudentiale, basandosi su una raccolta e studio di dati già esistenti provenienti da fonti attendibili. Tali indicatori consolidano la necessità di tutelare e promuovere questo tesoro naturale e culturale, potenziandone la capacità di generare valore economico.





Il ministro Santanchè a Washington per consolidare i rapporti Italia-Usa

Mercato statunitense in crescita e al top per soddisfazione: oltre 8 milioni di arrivi e una spesa turistica di 6,4 miliardi di euro nel 2024

Il ministro del Turismo Daniela Santanchè ha guidato una missione istituzionale a Washington, DC, dal 16 al 18 ottobre, con l'obiettivo di rafforzare gli storici legami economici e turistici tra Italia e Stati Uniti. L'iniziativa si inserisce nel percorso già avviato dal Governo Meloni per attrarre investimenti nel settore turistico e consolidare le relazioni transatlantiche. Due Nazioni che vivono già di ottimi rapporti turistici, con oltre 8 milioni di arrivi e una spesa turistica di 6,4 miliardi di

euro nel 2024 degli americani in Italia, un incremento degli arrivi aeroportuali e una spesa che sfiora i 3 miliardi nei primi mesi del 2025, e un tasso di apprezzamento che indica gli statunitensi come i turisti più soddisfatti dell'offerta italiana.

Durante la visita, il ministro ha partecipato a incontri istituzionali e appuntamenti con esponenti del settore privato, valorizzando le eccellenze italiane e pro-

muovendo nuove opportunità di collaborazione. Tra gli eventi principali, il forum “Transatlantic Partnership on Investments”, l’“Italian Design Week” e il “WTTI – Working Together To Invest”, dedicati allo sviluppo di investimenti tecnologici e alla promozione dell’innovazione congiunta tra le due Nazioni.

In particolare, all’“Italian Design Week”, il ministro Santanché ha ricevuto il riconoscimento “Tourism Champion” per il contributo alla diffusione del brand Italia. Nel suo intervento, ha sottolineato come il Made in Italy – dalla moda all’enogastronomia, dal design all’artigianato – costituisca un vantaggio competitivo che genera valore economico e attrattività internazionale.

La missione è stata anche l’occasione per ribadire la centralità delle relazioni tra Italia e Stati Uniti, sia sul pia-

no economico che culturale. Santanché ha ricordato il ruolo degli italo-americani come ponte tra le due realtà e ha preso parte alle celebrazioni per i 50 anni della NIAF, sottolineando il contributo reciproco tra le due Nazioni.

La trasferta si è conclusa con la partecipazione all’inaugurazione di una mostra di Google Arts & Culture dedicata al patrimonio culturale italiano e con una serie di incontri finalizzati a rafforzare la cooperazione bilaterale nel turismo e nelle industrie creative.

Il Governo italiano conferma così la volontà di mantenere il turismo al centro dell’agenda economica e diplomatica, puntando su innovazione, investimenti e collaborazione internazionale come leve strategiche per la crescita del settore.



Guida turistica: pubblicata la data della prova scritta, svolta attesa nella riforma della professione

Il 18 novembre 2025 si terrà l'esame di abilitazione: un passo cruciale verso la valorizzazione del settore turistico italiano

Il Ministero del Turismo ha ufficializzato la data della prova scritta per l'abilitazione alla professione di guida turistica: martedì 18 novembre 2025. L'annuncio rappresenta molto più di un semplice appuntamento per i candidati: segna infatti una tappa fondamentale nel percorso di riforma di una figura chiave per l'intero comparto turistico nazionale.

La pubblicazione della data dell'esame si inserisce in un quadro di modernizzazione e rilancio del settore. Le guide turistiche, da sempre considerate ambasciatrici del patrimonio culturale e naturale italiano, sono chiamate oggi a rispondere a nuove esigenze di professionalità, competenza e accoglienza, in linea con gli standard internazionali e con le aspettative di un mercato in continua evoluzione.

Il provvedimento sulla riforma delle guide turistiche, sostenuto dal Ministero del Turismo, mira a rafforzare il ruolo di questi professionisti all'interno dell'industria dei viaggi, riconoscendone il valore strategico non solo nella promozione delle eccellenze italiane, ma anche nella creazione di esperienze di visita autentiche e di qualità per milioni di visitatori ogni anno.

L'attenzione del Governo verso la valorizzazione delle professioni turistiche si conferma così una priorità, come già emerso dagli interventi per attrarre investimenti e promuovere l'innovazione nel settore. La definizione della data dell'esame di abilitazione rappresenta, in questo contesto, un segnale forte di impegno istituzionale, destinato a incidere positivamente sulla qualità dell'offerta italiana e sull'immagine dell'Italia nel mondo.

Dunque, il 18 novembre 2025 non sarà soltanto una giornata di selezione e verifica per aspiranti guide turistiche, ma anche un momento simbolico che segna l'inizio di una nuova stagione per una delle professioni più rappresentative e strategiche dell'Italia turistica.



Turismo: decreto Staff House arriva in Gazzetta Ufficiale

Santanchè: “Intervento fondamentale per
la sostenibilità dei costi abitativi dei
dipendenti del comparto”

È stata formalizzata con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale l'attuazione della misura denominata “Staff House”. Tale provvedimento, promosso dal Ministero del Turismo, rappresenta un'iniziativa fondamentale volta a mitigare l'onere finanziario degli affitti per il personale impiegato nel settore turistico.

Il Ministro del Turismo, Daniela Santanchè, ha evidenziato l'importanza dell'intervento, definendolo cruciale per la sostenibilità dei costi abitativi dei dipendenti del comparto.

Il decreto stabilisce uno stanziamento finanziario complessivo di 120 milioni di euro. Questa dotazione è ripartita strategicamente per massimizzare l'impatto: 54 milioni di euro sono destinati a interventi strutturali su immobili, finalizzati alla loro riqualificazione e ammodernamento, e 66 milioni di euro sono indirizzati a contributi diretti per sostenere le spese di locazione.

I parametri definiti nel dispositivo normativo sono stati studiati per garantire la stabilità dell'intervento, l'erogazione di benefici tangibili e una celere esecuzione dal punto di vista amministrativo.

“Questa misura – spiega Santanchè – prevede incentivi per investimenti in riqualificazione e ammodernamento degli immobili dedicati all'alloggio del personale, il cui ammontare va da 500 mila a 5 milioni di euro. A ciò si aggiungono contributi diretti al costo dei canoni di locazione che possono arrivare fino a 3.000 euro all'anno per posto letto.”

Il provvedimento rinnova l'attenzione del Governo Meloni verso i lavoratori, riconosciuti come la vera struttura portante della Nazione.

Il Ministero del Turismo è attivamente impegnato nella stesura degli avvisi pubblici necessari. Questo impegno mira a consentire la tempestiva presentazione delle istanze e la rapida erogazione delle risorse.

L'imminente piena operatività della misura sottolinea la concretezza dell'azione governativa nel fornire supporto al settore.



Travelin, la startup supportata dal MiTur, in primo piano all'evento *“Destinations for all”*

Il tema dell'accessibilità sostenibile e del turismo inclusivo è stato al centro dell'evento internazionale “Destinations for All”, che ha visto la partecipazione del Ministro del Turismo Daniela Santanchè.

Il Ministro ha ribadito l'impegno del Ministero nel promuovere un modello turistico che sia aperto, innovativo e accessibile a tutti i cittadini.

Tra i protagonisti della manifestazione figurava Travelin, una startup italiana sostenuta direttamente dal Ministero del Turismo e selezionata nell'ambito dell'acceleratore Argo. Travelin sta attivamente contribuendo a realizzare la visione di un turismo concretamente inclusivo attraverso una soluzione tecnologica all'avanguardia.

La startup ha sviluppato una piattaforma SaaS progettata per supportare imprese e territori nella dichiarazione, monitoraggio e miglioramento dei propri standard di accessibilità. Travelin si posiziona come una

delle esperienze italiane più avanzate nel campo del turismo inclusivo digitale. Il suo software permette infatti a strutture ricettive, enti territoriali e fornitori di servizi di gestire in modo efficiente i propri livelli di accessibilità e di integrarli in un ecosistema valorizzato.

Un esempio di questa applicazione pratica è il progetto territoriale “Visit Bergamo Accessibile”, elaborato in collaborazione con il Comune di Bergamo e VisitBergamo. Questa iniziativa, finanziata tramite fondi PNRR sta delineando un modello replicabile per l'accessibilità da adottare in altre destinazioni turistiche nazionali.

Con il sostegno del Ministero del Turismo e del programma Argo, Travelin mira ora a espandere il proprio raggio d'azione attraverso la creazione di nuovi progetti territoriali e la stipula di partnership tra pubblico e privato. Queste iniziative sono in linea con la strategia nazionale volta a promuovere un settore turistico sempre più inclusivo, sostenibile e all'avanguardia.



Turismo, Santanchè incontra al Ministero delegazione di sindaci aderenti alla rete Cittaslow

Santanchè: “I Piccoli Comuni sono la spina dorsale della nostra Nazione”

Il ministro del Turismo Daniela Santanchè ha tenuto un incontro istituzionale con una delegazione di sindaci aderenti alla rete Cittaslow, l'associazione che raggruppa le città italiane impegnate nella promozione del “buon vivere” e della qualità della vita.

L'incontro, svoltosi presso la sede del Ministero del Turismo, ha facilitato un proficuo scambio di idee e proposte mirate a definire nuove politiche e misure di sostegno. I temi affrontati hanno riguardato principalmente la promozione turistica, le strategie per incentivare la ricettività nei piccoli Comuni e il supporto a specifici programmi di formazione per gli operatori locali.

“I Piccoli Comuni sono la spina dorsale della nostra Nazione - ha dichiarato il ministro - con una grande forza di comunità e una specificità tutta italiana in termini turistici. Essi rappresentano un patrimonio prezioso non solo da custodire, ma da tutelare e far crescere.”

Il Ministro ha inoltre garantito il continuo impegno del dicastero: “Continueremo a mettere in campo misure mirate per lo sviluppo di questi territori, che sono essenziali anche in ottica di destagionalizzazione, distribuzione dei flussi e sostenibilità dell'industria turistica nazionale.”



Turismo, istituita l'11 novembre la Giornata Nazionale degli Abiti Storici

Un'iniziativa del governo Meloni per celebrare il saper fare italiani, coinvolgendo territori e comunità in tutta Italia

Il Ministero del Turismo ha annunciato l'istituzione della Giornata Nazionale degli Abiti Storici, che si celebrerà annualmente l'11 novembre. La ricorrenza rappresenta il culmine di una strategia di valorizzazione già delineata nella recente normativa sulle manifestazioni in abiti storici, contenuta nella Legge 59/2025.

L'iniziativa si inserisce in un più ampio disegno del Governo Meloni volto a promuovere e tutelare un patrimonio nazionale di grande pregio e unicità, ponendo l'accento sulle tradizioni, la storia e il ricco tessuto sociale e territoriale italiani. Le manifestazioni in costume non sono viste solo come momenti di intrattenimento ed educazione, ma come un asset strategico capace di accrescere la competitività del turismo culturale.

Per il dicastero gli abiti storici sono un'espressione peculiare e tipica del Made in Italy e la loro valorizzazione è un vettore fondamentale per la destagionalizzazione dei flussi turistici, conferendo lustro a un segmento importante dell'industria.

In vista della prima edizione, il Ministero del Turismo ha lanciato un appello per la raccolta di materiali visivi. L'obiettivo è quello di creare un mosaico narrativo che racconti l'Italia attraverso le sue sartorie, teatri, Comuni e Regioni.

I contributi raccolti verranno utilizzati per una campagna di comunicazione che animerà i canali social del dicastero l'11 novembre e saranno impiegati per la realizzazione di spot e contenuti promozionali. Questi ultimi confluiranno nel progetto "Viaggio negli Abiti Storici Italiani" sul portale istituzionale italia.it, con l'intento di offrire un racconto inedito e profondo delle radici culturali italiane.

Contestualmente, Enti, musei e tutti gli operatori del settore sono invitati a "popolare" i canali social l'11 novembre utilizzando l'hashtag [#GiornataNazionaleAbitiStorici](https://twitter.com/GiornataNazionaleAbitiStorici), contribuendo in modo congiunto a celebrare la bellezza e la tradizione del patrimonio sartoriale nazionale.

Arquà Petrarca, Asolo e Bellano tra le eccellenze del turismo rurale e sostenibile

I borghi italiani premiati a “Best Tourism Villages” 2025

L'Italia torna protagonista sulla scena internazionale del turismo rurale e sostenibile: Arquà Petrarca (PD), Asolo (TV) e Bellano (LC) sono stati inseriti tra i Best Tourism Villages 2025 nell'ambito dell'iniziativa promossa da UN Tourism. Il prestigioso riconoscimento è stato annunciato a Huzhou, nella provincia di Zhejiang, in Cina, durante una cerimonia che ha visto brillare i tre borghi italiani per la loro capacità di valorizzare tradizioni, prodotti locali e uno stile di vita fondato sulla crescita della comunità, con un forte impegno verso innovazione e sostenibilità.

Montagnana (PD) e Sant'Andrea di Conza (AV) sono stati selezionati per il Programma di Aggiornamento di UN Tourism, pensato per supportare quelle realtà che, pur non avendo ancora raggiunto tutti i criteri del riconoscimento, mostrano un grande potenziale di sviluppo.

“Questi borghi sono un motivo di assoluto orgoglio per l'Italia” ha dichiarato il ministro del Turismo Daniela Santanchè, sottolineando la volontà di promuovere ulteriormente questi gioielli attraverso il prossimo Forum Internazionale del Turismo, dove il focus sarà su under-tourism e valorizzazione dei piccoli Comuni.

Soddisfazione e orgoglio sono stati espressi anche dai sindaci dei borghi premiati. Franco Dalla Rosa, sindaco di Asolo, ha sottolineato il valore del riconoscimento come merito alla tradizione di accoglienza della comunità. Andrea Schivo, primo cittadino di Arquà Petrarca,

ha evidenziato il ruolo della comunità locale e l'importanza di continuare a valorizzare il patrimonio storico, culturale e paesaggistico del borgo, condividendo il successo con il territorio dei Colli Euganei e le istituzioni che hanno sostenuto il percorso. Antonio Rusconi, sindaco di Bellano, ha ringraziato Regione Lombardia e il Ministero del Turismo per la candidatura, sottolineando come il riconoscimento internazionale contribuirà a valorizzare il territorio e promuovere le strategie di turismo rurale, culturale, enogastronomico e sostenibile.

La quinta edizione di Best Tourism Villages si conferma così una vetrina d'eccezione per l'Italia più autentica, fatta di borghi che custodiscono il cuore della storia, delle tradizioni e dell'enogastronomia del Belpaese.





**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA



www.ministeroturismo.gov.it